

onibilità. Competenza.

e che guidano il nostro vent'anni.

ndamentale per un giamo quotidianamente, nento costante, delle informazioni, profondimento delle sono elemento distintivo fessionalità.

competenza priva di acità di relazione e di di flessibilità e di accura- eribile sfoggio di nozioni.

etenzza e disponibilità a enza la passione che ci no, anche nei momenti tensione e di lavoro orriso.

Studio Dott.ssa Anna Favero

consulenza aziendale adempimenti fiscali

n sono il nostro pane la nostra risorsa più

5 • 30227 San Donà di Piave 0421 42963 • fax 0421 222286 info@dottressafavero.it

intra
ONI D'INTERNI

• Letti imbottiti

• Tessuto d'arredamento



(Centro Comm. Piave)

Alba Chiara dolci acque

Luigino Zecchin

Lo abbiamo imparato a scuola: un corpo messo in acqua riceve una spinta verticale dal basso verso l'alto; lo diceva Archimede di Siracusa, matematico e fisico, duecento anni prima della venuta di Cristo. Insomma l'acqua ha un grande potere, quello di darti "sostegno" in modo assolutamente naturale.

A questo pensavo quando il mio amico Leo Guerrato, qualche giorno fa, mi raccontava di "Alba Chiara", quella nobile società sportiva che da ben 27 anni opera a San Donà di Piave presso le piscine.

Nel giugno del 1989 Leo e Mario Bin, pensando più alla solidarietà che ad Archimede, diedero vita ad un'associazione che promuovesse la disciplina sportiva del nuoto verso persone con disabilità, non importa se mentali o fisiche. Insomma si fecero promotori in città di un'iniziativa che potesse fugare ogni pregiudizio sul fatto che persone disabili non potessero, in acqua, avere le stesse opportunità dei normodotati.

Dicevamo che era il giugno del 1989, si abbatteva un muro di pregiudizi o perplessità; cinque mesi dopo, a novembre, cadeva un altro muro, quello di Berlino.

Quando si parla di coincidenze!

Il programma della nuova associazione si può intuire già dal suo nome "Alba Chiara", offrire una prospettiva nel segno della luce. Luce intesa come possibilità di miglioramento.

Innegabile che l'esperienza che si può fare nell'acqua è di tipo "globale", la pratica natatoria sollecita non solo la sfera psicologica, ma anche quella sensoriale, motoria, cognitiva, sociale. E questa ricchezza di elementi rende l'ambiente "acqua" particolarmente stimolante allo svolgimento di attività con persone portatrici di disabilità. Ma torniamo al concetto che l'acqua sostiene; chi più di una persona con disabilità ha bisogno di una tale alleata? E se a questo sostegno si accompagna quello di un istruttore preparato, sensibile e motivato, allora le mete che si possono raggiungere sono davvero impensabili. Parlo di autostima, sensazione di gioia e di benessere generale.

Non deve stupire allora se *Alba Chiara*, nata in sordina, in questi anni ha avuto un crescendo di consensi formidabile.

Oggi la squadra è composta da 12 atleti, di cui 8 adulti e tre bambini. Ognuno arriva in piscina con la sua storia ed un suo percorso di vita, agli istruttori il delicato compito di accompagnare ognuno, attraverso esperienze ricche e stimolanti a trasformarsi da individuo terrestre, con handicap, a nuotatore.

Che *Alba Chiara* in questa sorta di sfida superba ci sia riuscita lo testimoniano i continui progressi degli atleti ed i loro risultati.

La partecipazione, fin dal 2004, agli Special Olympics, manifestazione che interessa due milioni e mezzo di atleti in 180 paesi del mondo, ha portato nel 2007 il sandonatese Dario Dall'Antonia sul podio ben tre volte (medaglie d'oro nello stile libero e staffetta mista, bronzo a dorso). Nel 2011 ad Atene Federica Freguia alla conquista di una medaglia di bronzo.

Elena Frater, Maurizio Brisotto, Rebecca Drighetto, Sergio Grandin, Caterina Bergamo, Marzia Montagner sono gli istruttori, normodotati, che nel quotidiano condividono con questi atleti la dimensione dell'handicap, e in questa, ciò che appartiene all'uno entra in gioco nel rispetto dell'altro.

Da qualche anno l'Associazione *Alba Chiara* è impegnata anche con la partecipazione di alcuni propri atleti alla ormai "classica" di nuoto in mare "Nuotiamo Insieme" di Caorle, importante gara nazionale dell'alto Adriatico.



Metti in fila i numeri della passata edizione: 1200 piatti di pasta, 275 kg. di calamari, serviti nel caratteristico "scartòtz", 60 Kg. di polenta, 2400 litri d'acqua, 14 quintali di angurie. Aggiungi i dati squisitamente tecnici: quasi 900 atleti che hanno completato la gara e sono entrati in classifica, 20 arbitri, 60 volontari. Capirai adesso che cos'è "Nuotiamo Insieme".

Questa manifestazione nata come evento amatoriale da un'idea di Fiore Bottan, Tiziano Brussolo, Sergio Finotto, Leo Guerrato e Giovanni Pavan, è cresciuta negli anni con il coinvolgimento dell'ASD Alba Chiara e del Comitato Regionale Veneto FIN.

Da poche decine di partecipanti alla prima edizione, "Nuotiamo Insieme" è costantemente cresciuta fino a raggiungere la scorsa edizione quasi 900 iscritti.

Nel nome l'evento palesa il suo obiettivo: offrire ai partecipanti una grande occasione di sport nel clima della festa. Il programma, che si dipana in due giornate, prevede gare aperte sia a tesserati agonisti che amatori, di tutte le età e categorie, nonché ad atleti disabili. Un connubio che coniuga l'impegno agonistico di atleti ai vertici nazionali con la partecipazione di semplici appassionati o giovani alle prime esperienze in mare. Dicevamo che a far da protagonista è il clima di festa che promuove il gesto sportivo, l'aspetto sociale ed il turismo del territorio.

"Nuotiamo Insieme" che ha come campo di gara lo splendido mare di Caorle antistante la Spiaggia di Levante, ormai da alcuni anni è l'evento ufficiale in Italia con maggior numero di partecipanti. Il suo successo ha portato a creare dal 2008 il "Circuito Alto Adriatico" di nuoto di Fondo che unisce manifestazioni comprese tra Chioggia, Monfalcone e Caorle. Da quest'anno ci sarà un gemellaggio con la gara della Traversata dello Stretto di Messina. "Nuotiamo Insieme" è un fiore nato nell'acqua, guai se a tenerlo in vita ogni anno, tra gli altri, non ci fossero: l'Amministrazione Comunale di Caorle, la Capitaneria di Porto, la Guardia di Finanza, i Carabinieri, il Corpo dei Vigili Urbani ed il Consorzio Arenili. Sarebbe un fiore destinato ad appassire.



idealtetto®

coperture edili

- Rifacimento coperture
- Lattonerie
- Riqualficazioni energetiche
- Impermeabilizzazioni

Via J.F. Kennedy, 37 - San Donà di Piave - Tel 0421 302042